LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

A quattro giornate dalla fine la situazione sembra ormai chiaramente delineata

Il Milan vola verso lo scudetto

N commento di Vittorio Pozzo

Gioco fatto?

I rossoneri hanno tre punti di vantaggio sulla Fiorentina e quattro sull'Inter La buona prova di Rivera, uno dei più tecnici giocatori d'attacco italiani

I rossoneri Rivera, da sinistra, Sani e Altafini in azione: i difensori del Padova sono nettamente superati (Tel.)

Il Milan è avanzato di un altro passo, e l'Internazionale è andato indietro di un'altra lunghezza. Questa la sintesi della trentesima giornata del campionato. Una sintesi che pare voler confermare che il destino della competizione di quest'anno è ormai fissato.

Mentre l'Internazionale a Vicenza non avrebbe raggiunto il risultato di parità se non fosse stato per una autorete dei suoi avversari della giornata, il Milan ha potuto battere con facilità — ed anche con un consistente aiuto della sorte — quel Padova che lottava e lotta per la salvezza. Non è stata la migliore delle partite che i rossoneri abbiano disputato in questo scorcio del campionato, quella di ieri — la sua difesa, per esempio, ha commesso errori diversi sia nel primo come nel secondo tempo — ma è servita egualmente allo scopo a cui tendeva. Ed è servita, fra l'altro, anche a mettere ulteriormente in luce Rivera, che se ancora cade vittima di ingenuità di tanto in tanto, è al momento attuale il più bel tecnico d'attacco che noi possediamo.

Mancano quattro giornate al termine del torneo. Quattro giornate vogliono dire otto punti di classifica ancora in palio. Di questi il Milan già ne ha quattro in tasca — esattamente la metà — al momento attuale. Quattro su quei rivali cittadini che sono i nerazzurri, e tre sui fiorentini che hanno battuto di stretta misura la dimezzata compagine dei bianconeri di Torino.

Ancora una giornata simile nei risultati a quella di ieri, e si potrà considerare il giuoco come fatto, per questa volta. Domenica prossima, il Milan va a Bergamo, la Fiorentina riceve il Padova, e l'Internazionale ospita il Venezia. Che sia quella, la giornata decisiva?

Vittorio Pozzo

L'allenatore dei milanisti dopo la vittoria

Soddisfazione di Rocco: un altro turno passato

Nervosismo nelle file del Padova: il trainer Serantoni voleva richiamare negli spogliatoi Del Vecchio durante la gara per punirlo dello scarso impegno

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì sera.

In virtù del franco successo per 4 a 0 conseguito allo Stadio di San Siro contro il modesto Padova, i rossoneri hanno compiuto un altro passo sicuro verso la conquista del titolo. «E' vero che pure la Fiorentina ha vinto — ha dichiarato l'allenatore Rocco subito dopo la partita — però è passato un altro turno e possiamo guardare con maggior tranquillità verso il traguardo del 15 aprile».

Per quanto concerne il rendimento sfoggiato dalla squadra capolista, l'allenatore rossonero ha fatto osservare che tutto ha funzionato a dovere fin quando i suoi giocatori hanno voluto, poi, sul 4 a 0, la loro tensione agonistica è caduta e non si poteva del resto pretendere una «corsa alla morte» fino al 90° minuto. Negli spogliatoi del Milan, insomma, soddisfazione piena e legittima, anche in considerazione del responso di Vicenza. Ad un certo momento del campionato l'Inter conduceva con 8 punti di vantaggio, rispetto al Milan, mentre questo attualmente ha distanziato di 4 punti i rivali nerazzurri: una formidabile e memorabile rimonta.

Nervosissimo invece Serantoni, che ha perentoriamente invitato i giornalisti a levarsi di torno. Effettivamente la posizione del Padova si è fatta alquanto critica, anche perché la squadra è risultata più affannosa che efficace in difesa e addirittura inconsistente all'attacco. Da notare che, ad un certo momento della ripresa l'allenatore del Padova, inviperito dal presunto mancato impegno di Del Vecchio, approfittava di un'uscita laterale del pallone per invitare l'arbitro Sbardella ad espellere il suo centravanti.

Il direttore di gara restava interdetto, non ravvisando gli estremi di un'espulsione. Comunque Scagnellato, capitano dei bianconeri, interveniva dicendo a Serantoni: «Infligga pure una multa a me, ma lasci in campo Del Vecchio». Sembra tuttavia, almeno in base a quanto riportato da coloro che si trovavano vicini alla panchina, che Del Vecchio abbia risposto male ad una ingiuria lanciatagli dal suo allenatore.

Un altro episodio singolare si è verificato verso la metà del secondo tempo, quando già il Milan conduceva per 4 a 0, un lungo passaggio dell'azzoppato Barison riusciva a smarcare Conti, il quale tuttavia, ritenendosi in posizione di fuori gioco, porgeva dolcemente il pallone, di proposito, al portiere avversario. Il quale doveva invece effettuare la rimessa, in quanto tutto era stimato regolare dall'arbitro e dal segnalinee.

Leo Cattini

Zuffa ieri a S. Vittoria dopo la gara con l'Albese

ALBA, lunedì sera.

Violenti tafferugli sono avvenuti a Santa Vittoria d'Alba al termine dell'incontro di calcio, campionato di promozione, fra la locale squadra del Cinzano e l'Albese conclusosi 1 a 1. Le squadre stavano rientrando negli spogliatoi dopo una partita particolarmente combattuta quando il terzino destro dell'Albese, Zucco, che durante il secondo tempo era stato duramente colpito, ha sferrato un pugno all'attaccante del Cinzano, Rinaldi, colpendolo all'occhio destro.

Lo Zucco è poi rientrato in campo inseguito dai giocatori avversari mentre quelli della sua squadra tentavano di difenderlo. Pochi attimi dopo anche un centinaio di spettatori è penetrato nel campo. L'intervento dei carabinieri è valso tuttavia a sedare la rissa. Molti i contusi, ma soltanto il Rinaldi, giudicato guaribile in 10 giorni all'ospedale di Bra, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari.

Il Torino pareggia contro la Roma

I giallorossi sono riusciti a conquistare un punto contro il Torino. I granata dopo aver subito una rete nei primissimi minuti su rigore ad opera di Manfredini, hanno dovuto impegnarsi a fondo per rimontare lo svantaggio, raggiungendo gli avversari al 37' con Locatelli. Nella ripresa Law falliva la rete della vittoria mandando a lato la massima punizione concessa dall'arbitro Marchese per atterramento di Crippa. Sul finire Rosato, che già aveva ricevuto un colpo, (nell'azione illustrata nella fotografia) **cadeva a terra nel tentativo di recuperare su Corsini che lo precedeva, procurandosi una leggera contusione al viso** (Foto Moisio)

A Firenze mancavano i titolari Sivori, Sarti, Mora e Mazzia

Troppi assenti nella Juventus

La squadra torinese non è abituata al catenaccio - I bianconeri iscritti alla Coppa delle Fiere

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, lunedì sera.

Bisognerebbe quasi non parlare più di questa partita della Juventus a Firenze, e non tanto perché sia difficile trattare l'argomento, quanto perché ci parrebbe logico non incistare su una situazione che già tutti conoscono. La formazione messa in campo a Firenze non è la Juventus vera, ma soltanto un arrangiamento provvisorio ideato e studiato per sopperire alle deficienze di troppi giocatori. Mancava Sivori, mancavano Sarti e Mazzia. Mora era in tribuna. E non è detto che i quadri sociali bianconeri elencano numerosi atleti di riserva, per cui Parola ha dovuto arrangiarsi alla meglio. Dobbiamo ammettere che nella circostanza sarebbe stato difficile per chiunque agire in modo diverso, e questo scusa anche il catenaccio che Parola ha dovuto combinare contro la Fiorentina.

Negli spogliatoi toscani dopo la gara abbiamo udito frasi accese contro il tecnico bianconero: «Proprio la Juventus — gridavano i viola — deve venire qui a fare il catenaccio? Che può chiedere ancora alla classifica?». L'osservazione potrebbe essere giusta se l'idea di questa tattica chiusa fosse venuta... per generazione spontanea. Ma non dimentichiamo che sono state le circostanze ad obbligare Parola a prendere queste misure di sicurezza, e non dimentichiamo neppure che ad «insegnare» questa possibilità è stata la stessa Fiorentina quando nel girone d'andata venne a Torino con «un muro» davanti alla rete di Sarti.

La differenza fra la decisione di Hidegkuti e quella di Parola sta soltanto nel fatto che i toscani hanno pareggiato (0 a 0 con due salvataggi di Robotti proprio sulla linea di porta), mentre i bianconeri hanno perso. E' una differenza notevole, pienamente d'accordo, ma non è tale da modificare il giudizio. Nonostante tutto possiamo dire che la squadra così impostata è piaciuta; tutti gli uomini di difesa hanno superato la prova con pieno merito; è emerso Garzena che non si è mai concesso licenze liberando la sua area in ogni circostanza; è stato all'altezza del compito Bercellino che pare migliori di partita in partita; ha fatto sfoggio di ottime doti di interdizione e di rilancio Carroli, impegnato nel difficile compito di controllare Hamrin. E con i tre merita ricordare Leoncini, Castano, ed a tratti anche Charles, che ha giocato più in appoggio alla difesa.

In questa circostanza è difficile parlare degli attaccanti; anzi lo riterremmo inutile, perché Nicolè e Stacchini non sono abituati al gioco di contropiede, un gioco che pretende certe malizie ed anche una buona esperienza per dare frutti. La Juventus da anni è abituata alla «grande orchestrazione», ed il catenaccio ed il contropiede non si improvvisano.

Purtroppo però il giudizio deve diventare assai più severo quando si passa a trattare non tanto questa o quella partita, ma si deve inquadrare la situazione generale. Vorremmo dire: non ci sono forse poche riserve capaci di sostituire i titolari assenti? Ed anche: perché di fronte a tanti infortunati, e con una classifica abbastanza tranquilla non si rischia qualche giovane? A questa osservazione si potrebbe obiettare che ad includere un ragazzo in una squadra giù di tono e di morale, si corre il rischio di «bruciare» l'esordiente alla prima prova. Questo è vero, ma riteniamo che in certi casi varrebbe la pena correre il rischio.

Firenze comunque non è che una tappa di questo annebbiato finale di campionato della squadra juventina, una sconfitta che non dovrebbe gettare l'allarme se non fosse... una delle tante. Dopo il vittorioso derby con il Torino i bianconeri hanno iniziato una vera collana di insuccessi: sconfitta a Catania, sconfitta in casa con il Palermo, pareggio a Milano contro l'Inter, e poi tre battute d'arresto consecutive contro il Bologna, contro il Milan ed ora contro la Fiorentina. Non è forse troppo?

Dicono i bianconeri che i tre incontri con il Real Madrid per la Coppa dei Campioni hanno creato uno squilibrio tecnico e hanno ridotto il rendimento di molti giocatori. Questo potrebbe essere vero, ma è altrettanto vero che la situazione è piuttosto seria. Mancano quattro giornate alla fine del torneo, poi verrà la Coppa Italia ed il torneo estivo della «Mitropa Cup». L'attività continua, e non si può andare avanti collezionando un insuccesso dietro l'altro. Si spera che rientrando Sivori, Mora e Sarti la squadra possa riprendere a camminare con maggior sicurezza.

Ma più che a questo finale di stagione i dirigenti devono pensare al futuro, all'opera di ricostruzione della squadra. Lo vuole la tradizione, lo chiedono i milioni di tifosi bianconeri sparsi in tutta la Penisola. Un lavoro delicato che pretende sacrifici di tempo e di denaro.

* *

La direzione della Juventus ha chiesto l'iscrizione per la prossima stagione alla «Coppa Città delle Fiere». La manifestazione internazionale (cui partecipa tra le altre anche l'Inter) servirà ai bianconeri per completare l'attività in campo europeo.

Giulio Accatino

Correranno la «12 ore»

I piloti italiani partono per Sebring

MODENA, lunedì sera.

Quest'oggi partiranno per gli Stati Uniti i piloti della scuderia «Repubblica di Venezia» partecipanti alla «12 ore di Sebring». Della comitiva fanno parte Nino Vaccarella, Carlo Mario Abate, Joakim Bonnier, Graham Hill e Colin Davis, mentre Lucien Bianchi raggiungerà direttamente New York da Bruxelles. Gli accoppiamenti dei piloti non sono stati ancora decisi ma quasi certamente Vaccarella sarà alla guida della nuova Maserati T 64 assieme ad Abate e Davis; a Bonnier e Graham Hill sarà affidata la Ferrari Sport T.R., mentre Abate e Davis con Bianchi saranno alla guida della berlinetta Ferrari G.T.

Dopo la «12 ore di Sebring» la scuderia «Repubblica di Venezia» parteciperà al G. P. di Bruxelles con una Porsche affidata a Bonnier ed una Lotus Climax a Nino Vaccarella il 1° aprile. Il 7 aprile al G. P. Caltex-Vallelunga con una «junior» Gemini per la guida di Colin Davis; il 14 aprile al G.P. di Snetterton con una Porsche F. 1 con Bonnier; il 23 aprile al G. P. di Pau con una Porsche pilotata da Bonnier ed una Lotus Climax. Infine non è improbabile la partecipazione il 28 aprile alla corsa F. 1 di Alatrée.

CAMPIONATO DI CALCIO - 30ª Giornata

***Catania 2** (Calvanese 1' (I t.), Benaglia 43' (I t.)) — **Udinese 0**

CATANIA: Vavassori; Michelotti, Giavara; Corti, Zannier, Benaglia; Castellazzi, Biagini, Calvanese, Szymaniak, Prenna.

UDINESE: Romano; Pribac, Barbiani; Sassi, Tagliavini, Moro; Anderson, Berretta, Rozzoni, Segato, Selmosson.

Arbitro: Babini, di Ravenna.

***Fiorentina 1** (Dell'Angelo 34' (II t.)) — **Juventus 0**

FIORENTINA: Albertosi; Malatrasi, Castelletti; Rimbaldo, Gonfiantini, Marchesi; Hamrin, Milani, Milani, Dell'Angelo, Petris.

JUVENTUS: Anzolin; Castano, Garzena; Emoli, Bercellino, Leoncini; Stacchini, Rosa, Nicolè, Charles, Caroli.

Arbitro: Adami, di Roma.

***Lanerossi 1** (Campana 21' (I t.)) — **Inter 1** (Stenti autor. 2' (I t.))

LANEROSSI: Luison; Zanon, Savoini; De Marchi, Panzanato, Stenti; Vernazza, Menti, Campana, Puja, Vastola.

INTER: Bugatti; Picchi, Facchetti; Bolchi, Guarneri, Balleri; Petrone, Masiero, Hitchens, Suarez, Morbello.

Arbitro: Lo Bello, di Siracusa.

***Lecco 2** (Di Giacomo 17' (I t.), Gotti 36' (II t.)) — **Palermo 1** (Fernando 11' (I t.))

LECCO: Bruschini; Fucca, Cardarelli; Galbiati, Pasinato, Duzioni; Panza, Gotti, Di Giacomo, Marinai, Clerici.

PALERMO: Mattrel; Burgnich, Calvani; Fratto, Benedetti, Sereni; De Robertis, Malavasi, Borjesson, Fernando, Ferrazzi.

Arbitro: Rigato, di Mestre.

***Mantova 3** (Sormani 12' (I t.), Mazzero 5' (II t.), Sormani 21' (II t.)) — **Atalanta 1** (Favini 37' (II t.))

MANTOVA: Negri; Morganti, Cancian; Tarabbia, Pini, Castellazzi; Allemann, Giagnoni, Sormani, Mazzero, Recagni.

ATALANTA: Cometti; Rota, Roncoli; Veneri, Gardoni, Colombo; Olivieri, Favini, Nova, Nielsen, Da Costa.

Arbitro: Grignani, di Milano.

***Milan 4** (Rivera 6' (I t.), Altafini 26' (I t.), Rivera 15' (II t.), Conti 17' (II t.)) — **Padova 0**

MILAN: Ghezzi; David, Salvadore; Trapattoni, Maldini, Radice; Conti, Sani, Altafini, Rivera, Barison.

PADOVA: Pin; Lampredi, Cervato II; Scagnellato, Azzini, Barbolini; Koelbl, Celio, Del Vecchio, Arienti, Crippa.

Arbitro: Sbardella, di Roma.

***Sampdoria 0** — **Spal 0**

SAMPDORIA: Battara; Tomasin, Delfino; Bergamaschi, Vincenzi, Vicini; Boskov, Vigna, Brighenti, Skoglund, Cucchiaroni.

SPAL: Patregnani; Olivieri, Riva; Micheli, Cervato, Gori; Bagatti, Massei, Mencacci, Cappa, Novelli.

Arb.: Campanati, di Milano.

***Torino 1** (Locatelli 37' (I t.)) — **Roma 1** (Manfredini su rigore al 5' del I tempo)

TORINO: Vieri; Scesa, Versolatto; Rosato, Gerbaudo, Cella; Gualtieri, Locatelli, Law, Ferrini, Crippa.

ROMA: Cudicini; Fontana, Corsini; Guarnacci, Losi, Pestrin; Orlando, Jonsson, Manfredini, De Sisti, Menichelli.

Arbitro: Marchese, di Napoli.

***Venezia 1** (Tesconi 28' (II t.)) — **Bologna 1** (Nielsen 5' (I t.))

VENEZIA: Magnanini; De Bellis, Ardizzon; Tesconi, Grosso, Frascoli; Rossi, Santisteban, Siciliano, Azzali, Pochesimo.

BOLOGNA: Santarelli; Lorenzini, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Franzini, Nielsen, Cervellati, Renna.

Arbitro: Bonetto, di Torino.

TOTOCALCIO

COLONNA VINCENTE

1-1-X; 1-1-1; X-X-X; 1-X-1-2

Monte premi L. 302.193.390

Punti	Vincitori	Quote
13	65 (10)	L. 2.324.000
12	1689 (168)	L. 69.000

TOTIP

COLONNA VINCENTE

1-2; 2-2; X-1; 2-X; X-2; X-2

Punti	Vincitori	Quote
12	3 (0)	L. 2.734.714
11	112 (6)	L. 73.251
10	895 (64)	L. 9.005

La mezzala viola Dell'Angelo ha deciso l'incontro Fiorentina-Juventus. La squadra gigliata ha mantenuto così inalterato il distacco dalla capolista Milan conservando le residue speranze per la conquista dello scudetto.

CLASSIFICHE E RISULTATI

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	PARTITE fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	RETI P.
Milan	45	30	12	1	2	8	4	3	73	34
Fiorentina	42	30	11	3	1	6	5	4	50	27
Inter	41	30	9	4	2	7	5	3	52	31
Bologna	40	30	11	3	1	6	3	6	32	36
Roma	38	30	10	3	2	5	5	5	32	31
Atalanta	35	30	7	5	3	5	6	4	37	33
Torino	34	30	6	7	2	5	5	5	37	33
Palermo	33	30	9	4	2	4	3	8	36	35
Mantova	29	30	5	5	5	3	2	9	38	38
Juventus	29	30	6	4	5	4	5	6	46	48
Catania	27	30	7	6	2	1	5	9	25	37
Spal	25	30	6	4	4	2	5	9	28	43
Venezia	24	30	6	5	4	1	5	9	29	38
Sampdoria	24	30	5	4	6	1	8	6	25	37
Lanerossi	22	30	3	7	5	3	3	9	25	38
Padova	21	30	7	4	4	0	3	12	27	42
Lecco	19	30	4	7	4	0	4	11	28	45
Udinese	12	30	3	2	10	1	2	12	30	38

SERIE A - 30ª Giornata

Catania-Udinese	2-0
Fiorentina-Juventus	1-0
Lanerossi-Inter	1-1
Lecco-Palermo	2-1
Mantova-Atalanta	3-1
Milan-Padova	4-0
Sampdoria-Spal	0-0
Torino-Roma	1-1
Venezia-Bologna	1-1

I MARCATORI — 19 reti: Milani; 18 reti: Altafini; 15 reti: Hamrin; 14 reti: Manfredini, Hitchens; 13 reti: Sivori, Sormani; 11 reti: Maschio; 10 reti: Suarez, Canella, Angelillo, Law, Mencacci, Nielsen, ecc.

IL TOTOCALCIO DI DOMENICA PROSSIMA

Atalanta - Milan; Fiorentina-Padova; Inter-Venezia; Juventus-Sampdoria; Lecco-Catania; Palermo-Mantova; Roma-Bologna; Spal-Torino; Udinese-Lanerossi; Genoa-Modena; Como-Lazio; Pisa-Cagliari; Akragas-Lecce.

Riserve: Napoli-Messina; Rimini-Anconitana.

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	PARTITE fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	RETI P.
Genoa	40	27	12	2	0	5	4	4	41	17
Verona	34	27	8	5	1	5	3	6	31	14
Modena	31	27	8	3	2	5	6	3	23	20
Lazio	28	27	5	7	1	5	5	4	19	19
Messina	28	27	9	4	1	0	6	7	22	32
Napoli	28	27	7	5	1	2	5	7	27	21
Pro Patria	28	27	6	4	3	2	6	5	27	23
Brescia	28	27	8	1	4	3	5	6	28	25
Simmenth.	27	27	5	6	3	3	5	5	23	29
Prato	26	26	5	6	2	2	6	1	23	27
Alessandr.	25	27	5	4	3	3	5	5	31	29
Reggiana	25	27	5	7	1	2	4	8	29	30
Catanzaro	25	26	5	6	1	1	5	6	27	33
Parma	25	27	4	7	3	1	5	6	17	24
Sambenet.	25	27	6	7	1	1	4	8	21	31
Novara	24	27	6	4	3	2	4	8	30	34
Luccheese	24	27	10	1	3	0	3	10	33	47
Bari (*)	21	27	8	3	3	1	4	6	30	26
Como	20	27	5	5	2	0	5	10	19	22
Cosenza	20	27	6	5	3	0	3	10	16	33

(*) Penalizzato di 6 punti.

SERIE B - 27ª Giornata

Alessandria-Simmenthal	0-1
Bari-Napoli	1-0
Brescia-Lucchese	2-0
Lazio-Genoa	0-0
Messina-Como	2-0
Modena-Reggiana	1-0
Novara-Pro Patria	0-0
Parma-Verona	0-2
Prato-Catanzaro (disp. oggi)	
Sambenedettese-Cosenza	2-1

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Bari-Alessandria; Catanzaro-Parma; Como-Lazio; Genoa-Modena; Napoli-Messina; Prato-Cosenza; Pro Patria-Lucchese; Reggiana-Sambenedettese; Simmenthal Monza-Novara; Verona-Brescia.

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	PARTITE fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	RETI P.
Biellese	33	24	7	4	1	5	3	2	30	22
Mestrina	32	24	9	2	0	2	4	6	30	21
Triestina	31	24	10	2	0	1	7	4	29	18
Fanfulla	30	24	7	4	0	2	6	3	25	18
Varese	29	24	6	4	2	4	4	4	28	17
Savona	29	24	6	5	0	3	4	5	27	17
V. Veneto	28	24	5	4	0	2	4	6	29	20
Marzotto	26	24	5	6	2	2	3	7	22	22
Sanremese	26	24	7	5	0	0	7	5	21	26
Pordenone	23	24	5	4	1	1	1	9	29	25
Dante	23	24	8	3	0	0	2	9	24	28
Cremonese	21	24	7	3	1	1	2	10	30	28
Pro Vers.	21	24	7	1	3	1	4	8	27	34
Legnano	20	24	5	4	3	2	2	8	23	27
Treviso	19	24	4	7	1	0	4	8	15	28
Iseo	18	24	4	6	2	0	4	8	15	26
Saronno	18	24	4	5	3	1	3	8	15	27
Bolzano	7	24	0	5	6	0	2	9	10	42

SERIE C - 24ª Giornata

Il torneo di serie C ieri è stato sospeso in occasione della partita disputata sabato a Dublino tra la Lega irlandese e la Nazionale semiprofessionisti.

Nel girone A si è svolto il recupero:

Pordenone-Varese 1-0

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Biellese-Varese; Cremonese-Savona; Fanfulla-Iseo; Marzotto-Legnano; Mestrina-Casale; Sanremese-Bolzano; Saronno-Triestina; Treviso-Pro Vercelli; Vitt. Veneto-Pordenone.

SERIE D - Girone A - 24ª Giornata

Il campionato di serie D è stato pure sospeso. Nel girone A sono state disputate due partite di recupero:

*Derthona-Borgomanero, 2-0

*Novese-Asti 1-0

CLASSIFICA: Rapallo 36; Enotria 32; Viareggio 30; Novese 29; Pietrasanta 27; Borgomanero, Imperia 26; Finale Ligure, Pavia 24; Trinese, Albenga, Asti 23; Derthona 21; Sammargheritese 20; Massese 19; Sestri Levante 18; Aosta 16; Sestrese 15.

Non aspettate che l'influenza si ricordi di voi!
Prevenite il pericolo con Formitrol.
Poche pastiglie di Formitrol possono scongiurare molte malattie.
For mi trol
chiude la porta ai microbi!
FORMITROL
DR. A. WANDER S.A. - VIA MEUCCI 39 - MILANO

Sordità
WENDTON
made in Germany
PROVATE GRATUITAMENTE L'APPARECCHIO ACUSTICO PIU' ADATTO ALLA VOSTRA SORDITA'
NOVITA' 1962
TORINO: Ottica FU-MA, piazza Carlo Felice 79, tutti i giorni
CUNEO: Ottica ROSSO, corso Dante 33, giovedì 22
Chiedete opuscoli: WENDTON, via Revello 19 - MILANO